

I processori Haswell rinnovano i MacBook Air



MacBook Air, ecco come si rinnova l'ultraportatile Apple. Più veloce in tutti gli scenari e capace di offrire un'autonomia prolungata, che può raggiungere le 12 ore.

Quasi in contemporanea all'annuncio da parte di Intel dei nuovi processori Core di quarta generazione, basati su architettura Haswell, Apple ha a sua volta presentato la linea rinnovata dei sottilissimi e leggerissimi notebook della linea MacBook Air. Il design è rimasto immutato rispetto a quello dei modelli di generazione precedente, ma le novità sono comunque tante e non limitate ai soli processori. Per esempio l'interfaccia Wi-Fi supporta ora lo standard 802.11ac, mentre per lo storage sono stati adottati drive Ssd fino al 45% più veloci.

Sempre per quanto riguarda i dischi allo stato solido, ora Apple offre come opzione modelli dalla capacità massima di 512 Gbyte. Inoltre è stata definitivamente eliminata la versione da 64 Gbyte, disponibile nei "vecchi" modelli da 11".

La configurazione di base prevede lo stesso processore, sia per il MacBook Air da 11" che da 13": si tratta di una Cpu dual core Core i5 da 1,3 GHz, frequenza che sale fino a 2,6 GHz in Turbo Boost. In fase di ordine è possibile però optare per un più performante Core i7, modello sempre dual core, ma con

frequenza di 1,7 GHz e fino a 3,3 GHz in modalità Turbo. Debutta, nei core Haswell, la nuova Gpu integrata HD 5000 che promette prestazioni grafiche decisamente superiori (anche del 40%) rispetto alle generazioni precedenti. Inoltre, grazie alle ottimizzazioni per il risparmio energetico delle nuove Cpu e a batterie maggiorate, anche l'autonomia dei MacBook Air di ultima generazione è stata notevolmente incrementata: secondo quanto dichiarato da Apple, infatti, la versione da 13" dispone di una batteria che raggiunge le 12 ore di durata (10 ore di riproduzione

di film iTunes), mentre la versione da 11" arriva fino a 9 ore (8 di riproduzione video).

Un'ulteriore novità riguarda la presenza di un doppio microfono inserito nel lato sinistro del dispositivo, che permette di ridurre il rumore di fondo e migliorare la qualità audio, per esempio durante le chiamate FaceTime. Rispetto alla generazione precedente non cambia invece la risoluzione del display che resta di 1.366 x 768 pixel nei modelli con schermo da 11" e di 1.440 x 900 in quelli da 13". Contrariamente a quanto molti utenti auspicavano, anche nei nuovi MacBook Air non è quindi previsto un display Retina.

Apple MacBook Air A partire da euro **1.029** (MacBook Air 11") – euro **1.129** (MacBook Air 13"). Prezzi Iva inclusa

www.apple.it

Surface Pro: debutta in Italia il tablet x86 Microsoft

Dopo Surface RT – il tablet Microsoft dotato di sistema Windows RT e processore Nvidia Tegra 3 (architettura Arm) – arriva anche in Italia la versione "Pro", che al contrario della prima è un Pc vero e proprio. Surface Pro è infatti un tablet basato su processore Intel Core i5 (architettura Ivy Bridge) ed equipaggiato con Windows 8 Pro. Su questo tablet sarà dunque possibile installare e far girare qualsiasi applicazione per Windows 8, esattamente come avviene in un desktop o notebook.

A prima vista il Surface Pro sembra però un clone del modello RT: stesso schermo da 10,6", stesso chassis, per materiali e dimensioni, da 27,5 x 17,2 cm. È analizzando meglio i dettagli che emergono le differenze. Per esempio la risoluzione del display passa da Hd (1.366 x 768) a Full Hd (1.920 x 1.080) mentre la maggiore complessità della configurazione fa lievitare peso e spessore, che passano, rispettivamente, da 676 a 916 grammi e da 9,3 a 13,5 mm. Lo schermo è un modello multitouch che supporta fino a 10 punti di contatto (il Surface RT è limitato a 5 tocchi) e permette di gestire il sistema operativo anche con la comoda penna inclusa nella dotazione standard. Come il modello RT, anche Surface Pro può essere abbinato a una cover/

tastiera, nelle versioni Cover Touch (119,99 euro) o Cover con tasti (129,99 euro) entrambe acquistabili separatamente. La prima ha la tastiera senza tasti fisici, ma con i pulsanti "disegnati" sulla cover e attivabili con la pressione delle dita. La seconda è invece più adatta a chi con il sistema deve scrivere lunghi testi, e ha bisogno dell'affidabilità di una tastiera meccanica.

Il nuovo tablet di Microsoft è disponibile in due versioni, con capacità di archiviazione diverse: 64 GB o 128 GB. Ricordiamo però che, come per il Surface RT, parte dello spazio di storage è occupato dal sistema operativo; in questo caso la capacità reale è di circa 28 Gbyte nel modello da 64 GB e di 88 Gbyte in quello da 128 GB. La configurazione è infine completata da una porta Usb 3.0, un lettore di micro Sdxc, il jack per le cuffie e un'uscita video mini Displayport.

Microsoft Surface Pro Euro **889** (64 GB) / **999** (128 GB) Iva inclusa

www.microsoft.it



Mini o maxi: i primati Dell per il professionista

Dal rack al desktop small form factor, il colosso texano rinnova la famiglia delle workstation Precision puntando all'eccellenza.



L'architettura attuale supporta processori Sandy Bridge, ma è già previsto il passaggio ai modelli Ivy Bridge che Intel renderà disponibili nell'ultimo quadrimestre 2013.

Sedici gli slot di memoria, per un quantitativo massimo di 256 GByte di Ecc (con l'opzione, a breve, per i 512 GByte). Per ridurre praticamente a zero gli errori di memoria, l'R7610 dispone della tecnologia proprietaria *Reliable Memory Technology*, una soluzione che, a livello di Bios, mappa ed esclude i settori eventualmente critici. Anche per quanto riguarda la grafica, l'R7610 offre il massimo in performance e flessibilità: può integrare fino a quattro schede grafiche a singolo slot e fino a tre schede a doppia altezza per un massimo di 675 watt assorbiti. Da segnalare inoltre, visto

il possibile utilizzo in ambienti virtuali, che grazie al *Gpu pass through* è possibile creare fino a quattro utenti, ognuno con accesso in modo esclusivo alla "sua" scheda grafica.

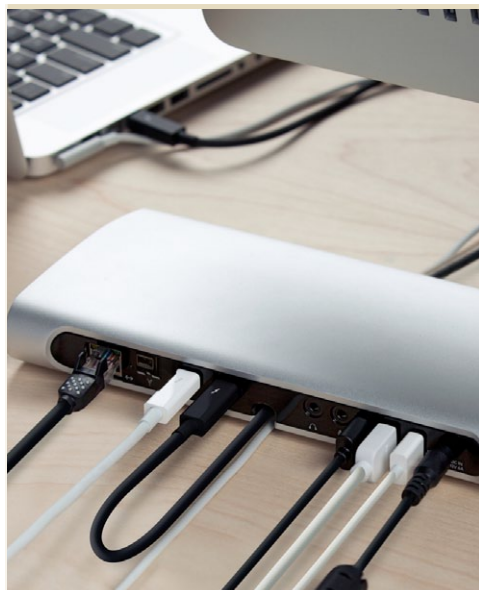
Diametralmente opposto il segmento dove entra la T1700, disponibile in due formati: Mini Tower (T1700 MT) e Small Form Factor (T1700 SFF). Secondo Dell, quest'ultima è la più piccola workstation del suo segmento, con un 30% di volume in meno rispetto al più piccolo tra i sistemi concorrenti. Nel T1700 la piattaforma è monoprocessore, ma in questo caso Dell ha optato per le nuove Cpu Intel Core di quarta generazione (architettura *Haswell*). Le configurazioni base prevedono, come processore, o lo Xeon E3-1240 v3 o il Core i7-4770: entrambi quad core,

dalla frequenza di 3,4 GHz, si differenziano per l'integrazione della grafica (Intel HD P4600) nel solo modello Core i7. Le possibili configurazioni grafiche partono dal chip integrato della Cpu fino a salire a soluzioni discrete Amd FirePro e Nvidia Quadro. In questo caso i due formati (MT e SFF) si differenziano per la potenza assorbibile: mentre il sistema più compatto supporta solo schede 3D entry level, fino a 50 watt, il mini tower è in grado di alloggiare schede di fascia media, che richiedono fino a 150 watt.

Dell rafforza ed espande la sua gamma di workstation Precision con due nuove famiglie di prodotti: il top di gamma l'R7610 e l'entry level T1700. Precision R7610 è una workstation rack pensata per chi vuole la sicurezza e la flessibilità che solo un sistema centralizzato può offrire. Presentata come la più performante sul mercato della sua classe, R7610 è un sistema in formato rack 2U dual Cpu che supporta i processori Xeon della famiglia E5-2600. La potenza di calcolo arriva quindi a 16 core fisici (e 32 core logici) con una frequenza di picco di 3,8 Ghz (E5-2687W).

Dell Precision: R7610 a partire da euro 2.713 - T1700 MT / T1700 SFF a partire da euro 1.027 / 906. Prezzi Iva inclusa.

www.dell.it



Belkin Dock Thunderbolt Express Euro 299 Iva inclusa

www.belkin.it

La dock veloce come un fulmine

È dedicata ai sistemi Apple – e in particolar modo ai portatili MacBook di cui richiama il design – la nuova Dock Thunderbolt Express di Belkin. Si tratta di una soluzione che permette di collegare al sistema fino a 8 dispositivi con un unico cavo. Sul retro della dock si trovano infatti, oltre alla porta Thunderbolt per il collegamento al computer, tre porte Usb 3.0, una Firewire 800, una Ethernet da 1 Gbps e una seconda interfaccia Thunderbolt alla quale sono collegabili in cascata fino a cinque periferiche.

In pratica, con un solo cavo, è possibile connettere e utilizzare contemporaneamente tutte le periferiche che normalmente si utilizzano nella propria postazione fissa, compresa la connessione di rete, senza compromettere la velocità di collegamento di ciascuna. Questo è reso possibile dalla larghezza di banda di Thunderbolt (che dispone di due canali bidirezionali da 10 Gbps), un valore 12 volte superiore al massimo teorico del Firewire 800 e ben 20 volte superiore a quello dell'Usb 2.0 e fino a 12 volte quelle di Firewire 800, con i canali bidirezionali da 10 Gbps, e che quindi permette di trasferire grandi volumi di dati nel giro di pochi secondi.

La Dock Thunderbolt Express comprende anche il supporto audio, con due connettori jack da 3,5 mm (un ingresso e una presa per le cuffie) e sarà disponibile in Italia a partire dal prossimo mese di luglio.

Le Apu Amd nella gamma Aspire

Acer presenta una nuova serie di notebook delle linee Aspire V5 ed E1, disponibili anche con le ultime piattaforme Amd.



Acer:
Aspire V5 a partire da euro 399
Aspire E1 a partire da euro 399.
 Prezzi Iva inclusa www.acer.it

Acer presenta la nuova serie Aspire E1 e rinnova la gamma di portatili Aspire V5, offrendo ora anche configurazioni basate sulle Apu delle famiglie Elite Mobility 2013 (nome in codice Temash) ed Elite Performance 2013 (nome in codice Richland). Gli Aspire V5 targati Amd saranno disponibili sul nostro mercato in tre diverse versioni, con display da 11,6, 14 e 15,6 pollici, tutti con risoluzione Hd (1.366 x 768). Inoltre, per chi volesse sfruttare al massimo

il sistema operativo Windows 8 e la sua interfaccia Modern UI, segnaliamo che è possibile optare per uno schermo con tecnologia touchscreen. Massima scelta anche per quanto riguarda la scheda grafica: oltre alle configurazioni "base" con grafica integrata, Acer ha previsto versioni con grafica dedicata, sia della stessa Amd che Nvidia. Le dimensioni e i pesi di tutti i modelli sono stati ridotti all'essenziale: lo spessore massimo va da circa 21 mm del modello

più piccolo fino a poco meno di 23 mm di quelli più grandi, mentre il peso varia tra 1,38 Kg della versione da 11,6" fino a un massimo di 2,2 Kg del V5 da 15,6" in versione touchscreen, che aggiunge circa 200 grammi al peso dei modelli con display standard. Un miglioramento, non prestazionale ma ergonomico, ha interessato la tastiera dell'Aspire V5: Acer ha aumentato dell'8% la superficie della tastiera dei modelli da 14" e 15,6" e ha inserito nelle versioni da 11,6" una tastiera simile

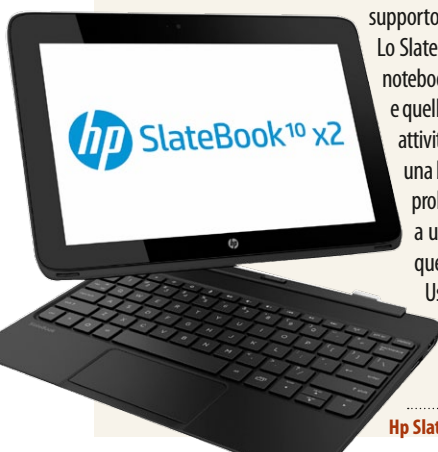
– per dimensioni – a quelle che normalmente si trovano nei portatili da 13". Gli Aspire E1 sono invece disponibili in due soli formati, con schermo da 14" o da 15,6". Al contrario dei V5, disponibili in diverse colorazioni, gli E1 sono di colore nero lucido, e pur essendo leggermente più spessi e pesanti (rispettivamente 25,3 mm / 2,1 Kg e 25,3 mm / 2,4 Kg) restano comunque dei portatili molto compatti. Infine, la versione da 15,6" è disponibile sia con schermo glare che opaco.

SlateBook x2, il convertibile Android

Sta per debuttare in questi giorni anche sul mercato italiano lo SlateBook x2, il nuovo tablet convertibile di Hp basato su Android 4.2.2 (Jelly Bean). Dal punto di vista hardware lo SlateBook x2 è equipaggiato con un processore quad-core (Nvidia Tegra 4) dalla frequenza di 1,8 GHz abbinato a 2 Gbyte di memoria Ram ed è dotato di uno schermo Full Hd da 10,1" di diagonale. Lo spazio di archiviazione, su memoria eMMC, ha invece una capacità massima di 32 Gbyte. La struttura ricorda da vicino il Transformer Pad di Asus: all'apparenza sembra un notebook, ma lo schermo e la tastiera possono essere scollegati per utilizzare il primo come un normale tablet. La base dock ha una dimensione ampia e include una tastiera con pulsanti a isola che occupa il 91% dello spazio di una tastiera standard. Sotto alla tastiera si trova inoltre un pratico "clickpad" multitouch con supporto alle gesture.

Lo SlateBook x2 offre quindi la comodità di un notebook quando si devono digitare lunghi testi e quella di un tablet per consultare il web o per attività ludiche. La tastiera dock integra inoltre una batteria supplementare che consente di prolungare l'autonomia del dispositivo, oltre a uno slot Sd standard – che si affianca a quello per microSD su tablet – una porta Usb 2.0 e un connettore Hdmi. Dimensioni (25,8 x 18,2 x 2 cm) e peso (1,27 kg) sono abbastanza contenuti, anche se superiori al "concorrente" Asus.

Hp SlateBook x2 Euro 499 Iva inclusa www.hp.com



Come condividere la connessione Lte

Grazie alla tecnologia Lte, le connessioni a Internet tramite le reti mobili possono raggiungere velocità fino a pochi anni fa impensabili. Anche se la copertura in Italia delle reti 4G è ancora limitata, la nuova tecnologia ha una potenzialità enorme. Per esempio, si può condividere la connessione fra più utenti, senza il rischio di esaurire la banda disponibile.

Zyxel propone un modem progettato per stabilire e condividere la connessione a Internet, praticamente ovunque ci sia copertura 3G/4G, anche dove non è presente una presa di corrente. Al suo interno è infatti presente una batteria ricaricabile che offre un'autonomia massima di 20 ore in stand-by e di 4 con un utilizzo continuato. Ovviamente è in modalità Lte che il WAH 7130 dà il meglio di sé, permettendo di raggiungere velocità di trasferimento dati di ben 100 Mbps in download e di 50 Mbps in upload. La connessione può essere condivisa tra 10 sistemi client grazie al Wi-Fi integrato (802.11b/g/n). La rete Wi-Fi creata può ovviamente essere protetta da password ed è possibile impostare due reti distinte – attive contemporaneamente – con Ssid e regole diverse. La configurazione e la gestione del modem Zyxel possono essere effettuate tramite web browser oppure con le comode app (sia iOS che Android), che semplificano l'accesso alle impostazioni di sistema da parte di smartphone e tablet. Un display Oled da 1" integrato consente comunque di tenere sotto controllo lo stato della connessione.

Zyxel WAH 7130 Euro 199 Iva inclusa

www.zyxel.it



Orbit e Force, i pendrive Cruzer di Sandisk

Arrivano da Sandisk due nuovi pendrive, progettati per semplificare la gestione e la portabilità dei propri file e documenti. Entrambi i modelli sono dotati di interfaccia Usb 2.0, ma hanno caratteristiche fisiche differenti. Il primo, Cruzer Force, è un pendrive in formato classico ma dalle linee moderne ed eleganti, anche grazie alla finitura metallica dell'involucro esterno. Questo modello è disponibile in versioni dalla capacità di 8, 16 e 32 GByte, e include il software Sandisk SecureAccess (compatibile con sistemi Windows e Mac) che consente di creare una cartella crittografata all'interno del drive, per proteggere i propri file da accessi non autorizzati. Il secondo modello, Cruzer Orbit, si caratterizza subito per il design particolare, a forma di cerchio con una custodia protettiva integrata che può ruotare di 360° per proteggere il connettore. Il Cruzer Orbit è disponibile, oltre che nelle versioni da 8, 16 e 32 GByte, anche in quella da 4. Come nel Cruzer Force anche in questo modello è incluso il software per la crittografia dei dati.



Sandisk:
Cruzer Force
 euro 11,90 (8 GB)
 33,90 (32 GB)
Cruzer Orbit
 8,90 (4 GB)
 30,90 (32 GB).
 Prezzi Iva inclusa

www.sandisk.it

I MeMO Pad diventano Hd

Due nuovi tablet si aggiungono alla famiglia MeMO Pad di Asus.



I tablet della famiglia MeMO Pad di Asus sono ora disponibili in due nuove versioni, l'HD 7 e l'FHD 10, presentate al Computex di Taiwan a inizio giugno e in arrivo sul mercato italiano nel corso di questa estate. Si tratta di due modelli Android (ovviamente 4.2 Jelly Bean) di fascia

economica, con la versione da 7" venduta a 149 euro e quella da 10" a 329 euro, ma contraddistinti da una configurazione decisamente interessante.

Spesso poco meno di 11 mm, per un peso di 302 grammi, il "piccolo" MeMO Pad HD 7 è equipaggiato con un processore quad core MT8125, prodotto da MediaTek e basato su architettura Cortex A7. Il display da 7", di tipo Ips, è nel formato 16:10 e vanta una risoluzione di 1.280 x 800 punti.

Nel MeMO Pad FHD 10 Asus ha invece optato per una Cpu Intel (architettura x86) e più precisamente l'Atom Z2560, processore dual core dalla

frequenza di 1,6 GHz. In questo caso il display da 10", sempre nel formato 16:10, ha una risoluzione di 1.920 x 1.200 pixel, mentre lo chassis ha uno spessore di soli 9,5 mm per un peso complessivo di 580 grammi. Per il resto, questi MeMO Pad hanno molte caratteristiche in comune: stesse fotocamere (frontale da 1,2 Mpixel e posteriore da 5 Mpixel), stessa tecnologia audio SonicMaster, stesso modulo Gps. Anche l'autonomia dichiarata è identica: 10 ore di riproduzione video. Segnaliamo infine che in Italia entrambi i modelli saranno disponibili solo nella versione da 16 GByte.

Asus: MeMO Pad HD 7 euro 149 – MeMO Pad FHD 10 euro 329. Prezzi Iva inclusa

www.asus.it

La telecamera Ip grande come un rossetto

Axis ha presentato una nuova telecamera per videosorveglianza su protocollo Ip, la M2014-E, che ha dimensioni molto compatte e prestazioni di ottimo livello. Non più grande di un rossetto, con dimensioni di circa 3,2 x 7,6 cm, la nuova telecamera Axis si installa molto facilmente ed è capace di acquisire video in alta definizione con risoluzione 720p; il flusso video può essere compresso nel formato H.264 per ridurre al minimo la banda occupata dalla trasmissione, ma è supportato anche il codec Mjpeg per offrire la massima versatilità. Oltre alla ripresa standard, la M2014-E supporta anche il formato verticale, o "corridor format", che permette di ottimizzare l'inquadratura in funzione degli spazi da sorvegliare.

La M2014-E è composta da due periferiche: l'unità centrale e la piccolissima unità sensore, che possono essere installati a una distanza massima di otto metri, consentendo il posizionamento in luoghi che difficilmente potrebbero ospitare una telecamera tradizionale.



Axis M2014-E
 Euro 405 Iva inclusa www.axis.com

L'unità sensore può inoltre essere installata all'esterno ed è certificata con il grado di protezione IP66, che garantisce la resistenza contro polvere e getti d'acqua. Questa telecamera è fornita sia con il supporto tradizionale, da fissare alla parete o al soffitto, sia con un particolare morsetto che ne semplifica ulteriormente l'installazione. La M2014-E si può attivare autonomamente tramite il rilevamento di movimento, integra un allarme anti-manomissione ed è dotata di porte di input/output per il collegamento a periferiche esterne. Uno slot per schede Sdhc permette inoltre di effettuare la registrazione video on board. Infine, segnaliamo che la M2014-E è compatibile con la soluzione di videosorveglianza Axis Camera Companion, che supporta fino a 16 telecamere.